

## Gemos: fatturato da oltre 85 milioni di euro «Puntiamo a consolidare l'appalto a Roma»



**S**ono numeri importanti quelli che la cooperativa della ristorazione Gemos ha portato all'attenzione della partecipata assemblea annuale che si è svolta sabato scorso a Forlì.

Oltre 58 milioni di fatturato (+24% rispetto all'anno precedente), un utile che supera i 600mila euro e un ristorno di oltre 900mila euro per premiare le socie e i soci che hanno dato tanto nel 2021, durante un anno in ripresa ma sempre segnato dall'incertezza. «I risultati che abbiamo raggiunto nel 2021 sono davvero eccezionali e ne siamo molto orgogliosi – commenta la presidente Mirella Paglierani -. Si è trattato di un altro anno pieno di incertezza dovuta alla pandemia, ma durante il quale siamo comunque riusciti a dare il meglio. Il lavoro di

squadra e la capacità di prendere decisioni rapide e tempestive si sono dimostrati decisivi e premianti. Quando una cooperativa come la nostra va bene il merito è di tutti ed è per questo che abbiamo elargito un così importante ristorno, al quale si aggiungerà anche un dividendo previsto sia per i soci lavoratori che per i sovventori. Se oggi siamo una grande e importante cooperativa lo dobbiamo a chi ogni giorno lavora per garantire i servizi e la qualità che offriamo, era giusto riconoscere e dare merito a questo impegno». I progetti che hanno segnato maggiormente il 2021 sono stati sicuramente l'inaugurazione del nuovo centro cottura da 6mila pasti al giorno a Cadriano, in provincia di Bologna, e l'aggiudicazione

dell'appalto per la ristorazione scolastica del Municipio VI di Roma. Grazie a queste operazioni il numero dei lavoratori e delle lavoratrici della cooperativa è salito a 1.656, di cui 864 sono soci.

Per quanto riguarda il 2022 sono due gli obiettivi da perseguire: il consolidamento dell'appalto romano, il cui servizio è iniziato con il mese di gennaio e la partecipazione a nuove gare.

Durante l'assemblea, che ha visto il ritorno in presenza e la partecipazione di oltre 300 soci, sono state anche consegnate le 13 borse di studio elargite nel 2021 ai figli dei soci lavoratori che si sono distinti per meriti scolastici e i riconoscimenti per i colleghi andati in pensione o con 30 anni di servizio.